

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1471 del 13/03/2024
Oggetto	PROC. MO22T0087. Borsari Spa. Concessione per occupazione di area demaniale con ponticello ciclo-pedonale in attraversamento del Rio Secco in comune di Spilamberto. L.R. N. 7/2004, CAPO II.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1511 del 12/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno tredici MARZO 2024 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

Oggetto: PROC. MO22T0087. Borsari Spa. Concessione per occupazione di area demaniale con ponticello ciclo-pedonale in attraversamento del Rio Secco in comune di Spilamberto. L.R. N. 7/2004, CAPO II.

La Dirigente

Acquisita la nota prot. PG/2022/140398 del 29/08/2022 con la quale il Comune di Spilamberto ha indetto la conferenza di servizi decisoria semplificata, contenente l'istanza presentata dalla ditta Borsari spa (C.F. 01352250367) per il rilascio di concessione per l'occupazione di area demaniale con manufatto di scarico e attraversamento ciclo-pedonale del Rio Secco, in comune di Spilamberto, identificabile catastalmente al foglio 12 fronte mappale 132 del comune di Spilamberto (MO);

Acquisito, con nota protocollo n. PG/2023/204511 del 01/12/2023, da parte dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Modena, il nulla osta idraulico esclusivamente per l'attraversamento ciclo-pedonale, che viene allegato alla presente determinazione come atto endoprocedimentale dell'istruttoria;

Considerato che il ponticello ciclo-pedonale in attraversamento del rio Secco sarà oggetto di futura cessione al Comune, il suddetto procedimento (MO22T0087) è stato separato dal proc. MO22T0048 inerente il rilascio di concessione per l'occupazione di area demaniale del sopra citato manufatto di scarico, richiesto dalla ditta nell'istanza prot. PG/2022/140398 del 29/08/2022;

Accertato che in seguito alla pubblicazione della domanda di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 355 del 20/12/2023, entro i termini previsti dalla L.R. n. 7/2004, non sono state presentate opposizioni od osservazioni;

Verificato che la ditta richiedente

- ha versato in data 22/02/2024 i seguenti importi:
 - € 75 per le spese di istruttoria
 - € 15,97 come quota parte del canone 2023 (1/12 di € 191,67);
 - € 250 come deposito cauzionale;
- deve versare entro il 31/03/2024 € 193,01 per il canone 2024;

Visti:

- il T.U. 523/1904 ed il R.D. 1688/1921;
- il D.lgs. 152/2006 e s. m. ed i.;
- la Legge 37/1994;
- la L.R. 7/2004 e s. m. ed i.;
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;
- la legge 241/1990 e s. m. ed i.;
- il D.Lgs. 33/2013;

- la Legge n. 190/2012 e il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione in Arpae;
- la D.D.G. Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. Arpae n. 75/2021 - come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la DDG 108/2022 con la quale la dott.ssa Valentina Beltrame è stata nominata responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni del SAC di Modena;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione e rinnovo, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico;

Dato atto che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE Dott. Giuseppe Bortone;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Su proposta del Responsabile del procedimento;

Per quanto precede,

DETERMINA

1. **di rilasciare**, fatti salvi i diritti dei terzi, alla ditta Borsari spa (C.F.01352250367) la concessione per l'occupazione di area demaniale con attraversamento ciclo-pedonale del Rio Secco, in comune di Spilamberto, identificabile catastalmente al foglio 12 fronte mappale 132 del comune di Spilamberto (MO) - proc. MO22T0087;
2. **di precisare** che la presente concessione viene rilasciata esclusivamente per quanto riguarda l'occupazione di aree del demanio idrico, indipendentemente da altri permessi o autorizzazioni necessarie;
3. **di stabilire** che la concessione è assentita fino al **01/12/2026**, secondo quanto stabilito dal nulla osta idraulico ricevuto dal Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Modena, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere

emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

4. **di approvare** il disciplinare, firmato per accettazione dal concessionario, che viene allegato come parte integrante del presente atto, contenente gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione;

5. **di dare atto** che la concessione dovrà sottostare alle condizioni del nulla osta idraulico dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Modena assunto al prot. PG/2023/204511 del 01/12/2023;

6. **di notificare** ai concessionari e all'Autorità idraulica competente il duplicato informatico del presente atto che è conservato presso gli archivi informatici di Arpae;

Si informa che è possibile ricorrere avverso il presente provvedimento:

1. con ricorso amministrativo gerarchico entro 30 giorni dalla sua notifica;

2. con ricorso amministrativo giurisdizionale entro 60 giorni dalla sua notifica;

3. con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica;

4. resta salva la giurisdizione dell'autorità giudiziaria ordinaria per le controversie concernenti indennità, canoni ed altri corrispettivi;

Le somme versate come spese d'istruttoria (€ 75,00), canone e deposito cauzionale, sono introitate rispettivamente nei capitoli parte Entrate della Regione Emilia-Romagna 4615, 4315 e 7060.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni
e Concessioni di ARPAE Modena
Dott.ssa Valentina Beltrame
(originale firmato digitalmente)

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Proc. MO22T0087

Concessionario: Borsari s.p.a. (C.F. 01352250367)

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Occupazione di area demaniale con attraversamento del Rio Secco tramite ponticello ciclo-pedonale, identificabile catastalmente al foglio 12 fronte mappale 132 del comune di Spilamberto (MO).

ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione viene rilasciata fino al **01/12/2026** in base a quanto stabilito del nulla osta idraulico ricevuto dall'Agenzia per la sicurezza territoriale e protezione civile - U.T. Settore sicurezza territoriale e protezione civile di Modena.

ART. 3 - CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

3.1 La quota parte del canone che deve essere corrisposto per l'anno 2023 è di **€ 15,97** (1/12 del canone intero pari a **€ 191,67**)

3.2 Il concessionario è tenuto a corrispondere annualmente il canone alla Regione Emilia Romagna, **entro il 31 marzo** dell'anno di riferimento.

3.3 Il canone da corrispondere annualmente deve essere adeguato in base all'aggiornamento o rideterminazione disposto mediante deliberazione di Giunta regionale da adottarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento. Qualora la Giunta non provveda entro tale termine, l'importo si rivaluta automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno.

3.4 L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è pari a **€ 250**, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 8 comma 4 della L.R. n. 2/2015.

3.5 Alla cessazione definitiva, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario.

3.6 La Regione, oltre che per accertata morosità, potrà incamerare il deposito nei casi previsti dall'ultimo comma dell'art. 11 del TU n. 1775/1933 (rinuncia e dichiarazioni di decadenza).

ART. 4 - OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

4.1 Devono essere rigorosamente rispettate tutte le disposizioni contenute nel nulla osta idraulico rilasciato dall'Agenzia per la sicurezza territoriale e protezione civile - U.T. Settore sicurezza territoriale e protezione civile di Modena prot. PG/2023/204511 del 01/12/2023.

4.2 Il Concessionario è costituito custode del bene concesso per tutta la durata della concessione.

4.3 Sono in carico al Concessionario tutte le azioni e le opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;

- la conservazione dei beni concessi;

- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

ART. 5 Varianti e cambi di titolarità

5.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda alla Struttura concedente.

5.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dai concessionari uscenti e dall'aspirante al subentro.

ART. 6 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

6.1 La concessione è rinnovabile previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della data di scadenza.

In caso di rinuncia prima o al termine della sua validità, se ne dovrà comunque trasmettere tempestiva comunicazione.

L'ultimo canone da versare sarà quello dell'anno di presentazione della rinuncia e i luoghi ripristinati allo stato naturale.

Nel caso in cui non si sia interessati a richiedere il rinnovo, è d'obbligo darne comunque comunicazione e ripristinare lo stato dei luoghi.

6.2 La concessione può essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

6.3 Sono cause di decadenza:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche o contenute nel presente disciplinare;
- la sub concessione delle opere senza apposita autorizzazione della Regione.



Firmato per accettazione
(PG/2024/38385 del 27/02/2024)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.